

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana

DECRETO n. 54 del 17.1.2022

PATTO PER IL SUD – EN_27344 CERAMI – “Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private sottostante” . Importo globale € 850.000,00. Codice Caronte SI_1_27344 - CUP J67H20003530001 – CIG ZBD3365467;

Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione esito di gara per l'affidamento dei Lavori sul “Quotidiano di Sicilia” – EDISERVICE S.r.l.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra



l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIFE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») costituiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

la Delibera CIFE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmi degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 14/7/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

la Delibera CIFE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto

l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista

la Delibera CIFE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIFE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIFE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e

riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*



in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “decreto semplificazioni”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “Semplificazioni in materia di contratti pubblici” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di accelerazione e snellimento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – *Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

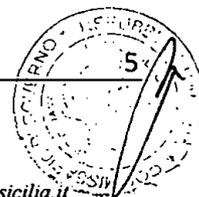
Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPF n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice – **EN_27344 CERAMI** – “*Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private sottostante*” Importo globale € 850.000,00. Codice Caronte SI_1_27344 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii;
- Visto** il Decreto n. 1307 del 29.06.2021 con cui il Geom. Cirino Bontempo nell’ambito dell’intervento *de quo*, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1728 del 6.09.2021 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno– **EN_27344 CERAMI** – “*Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private sottostante*” è stato finanziato l’importo di 850.000,00 al fine di garantire la copertura della spesa necessaria per l’affidamento dei lavori *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2016 del 13.10.2021 con il quale è stata autorizzata la gara d’appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l’affidamento dei lavori per l’esecuzione dell’intervento individuato con codice interno – **EN_27344 CERAMI** – “*Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private sottostante*”;
- Vista** la nota prot. n. 1000 del 3 Marzo 2021 con la quale l’Ufficio gare della Struttura Commissariale ha richiesto alla EDISERVICE S.r.l. un preventivo per la pubblicazione di un pacchetto di avvisi gara di formato standard, in considerazione delle pubblicazioni da effettuare su quotidiani a tiratura regionale e nazionale per le gare che il Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana dovrà bandire;
- Visto** la PEC del 10/03/2021 acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1086 con cui la Ediservice S.r.l., ha trasmesso il preventivo prot. 20214571 del 10.03.2021, assunto agli atti in pari data con prot. 1086;
- Vista** la mail del 14/12/2021 con la quale l’Ufficio Gare della Struttura commissariale, facendo seguito al summenzionato preventivo, ha richiesto alla EDISERVICE srl la pubblicazione, sul “*Quotidiano di Sicilia*”, dell’esito di gara per l’affidamento dei Lavori dell’intervento denominato *Patto per il Sud* – **EN_27344 CERAMI** – “*Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private sottostante*”;



Vista la pubblicazione, avvenuta in data 17 dicembre 2021 sul "Quotidiano di Sicilia", dell'esito di gara per l'affidamento dei Lavori relativi alla realizzazione dell'intervento denominato Patto per il Sud **EN_27344 CERAMI** - "Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private *sottostante*";

Vista la fattura n. 1898 del 20/12/2021, acquisita agli atti in data 10/10/2022 con prot. n. 60, emessa da EDISERVICE S.r.l. per la pubblicazione dell'esito di gara per l'affidamento dei Lavori relativi all'intervento de quo, acquisita agli atti in data per un importo complessivo pari ad € 292,80 IVA **inclusa**;

Visto la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dalla EDISERVICE S.r.l. in data 1° aprile 2019, trasmessa tramite mail in data 18 giugno 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 941/19;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società EDISERVICE S.r.l. rilasciato dalle Autorità competenti in data 09.10.2021, prot. INPS_28106001, acquisito agli atti con prot. n. 12551 del 15. 10. 2021, scadenza 06/02/2022;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;

Ritenuto necessario specificare che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento de quo e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni...per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze";

Ritenuto

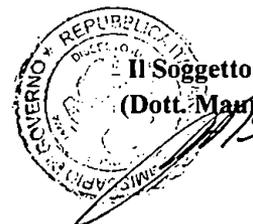
di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 292,80 IVA inclusa relativo alla fattura n. 1898 del 20/12/2021 emessa da EDISERVICE S.r.l., per la pubblicazione dell'esito di gara per l'affidamento dei Lavori inerenti all'intervento de quo sul "Quotidiano di Sicilia";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni

dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito dell'intervento individuato con codice Patto per il Sud – **EN_27344 CERAMI** – “ *Lavori di completamento intervento di consolidamento di messa in sicurezza del versante in zona Lavina a salvaguardia delle infrastrutture pubbliche e private sottostante*” Codice Caronte SI_1_27344, dell'importo di € **292,80** (duecentonovantadue/80), a favore di EDISERVICE S.r.l., per la pubblicazione dell'esito di gara per l'affidamento dei Lavori inerenti all'intervento de quo sul “Quotidiano di Sicilia”.
- Articolo 3** di disporre il pagamento dell'importo netto di € **240,00** (duecentoquaranta/00), relativo alla fattura numero 1898 del 20/12/2021 (SDI 6372808821), emessa dalla EDISERVICE S.r.l. - C.F./P.IVA numero 01153210875, per la pubblicazione dell'esito di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 4** di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art.17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € **52,80**, (cinquantadue/80) da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12.
- Articolo 5** Di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art. 2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)